Dehors: nel dedalo dei permessi

Tutte le occupazioni permanenti o temporanee di suolo, soprassuolo e sottosuolo appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, sia che comportino o che non comportino la costruzione di manufatti e le occupazioni di aree private aperte al pubblico passaggio devono essere precedute da una concessione o autorizzazione da parte del Comune.
Le regole ed i costi, evidentemente, sono diverse da comune e comune, ma le seguenti indicazioni costituiscono una linea guida di valenza generale.
L'ufficio competente si occupa, in particolare, delle occupazioni per arredo urbano, esposizioni commerciali, ristorazione, pubblici esercizi, attività edilizia, sottosuolo, traslochi, soste operative, nonchè di quelle non attribuite ad altre strutture dell'Ente. In caso di necessità ed urgenza per evitare danni a persone ovvero gravi danni alle cose, si può procedere ad occupazione di suolo pubblico dandone immediata comunicazione, con telegramma, all'Ufficio occupazione suolo pubblico. La domanda di concessione deve essere comunque presentata entro il giorno successivo. Qualora la concessione non sia rilasciata ovvero non venga riconosciuta la necessità ed urgenza della occupazione, quest'ultima si riterrà abusiva.
Nella maggioranza dei casi, come disciplinati dal Regolamento, le occupazioni sono subordinate al parere favorevole degli Uffici competenti o, se in particolare zone, della Giunta Comunale. Al fine di semplificare la sua formulazione il Comune predispone e distribuisce dei modelli esemplificativi secondo i tipi di occupazione. Il procedimento amministrativo per il rilascio della concessione o autorizzazione inizia con la presentazione della domanda, che deve essere corredata dei documenti relativi al particolare tipo di occupazione. Qualora la stessa fosse incompleta, viene inviata una richiesta di integrazione. Terminata l'istruttoria, il procedimento amministrativo si conclude col provvedimento di concessione o di autorizzazione, ovvero di diniego delle stesse.

Il rilascio del provvedimento di concessione o autorizzazione è condizionato all'assolvimento dei seguenti obblighi:
? pagamento, se dovute, dell'imposta di bollo ed ogni altra imposta per l'atto;

? rimborso delle spese di sopralluogo, ove stabilito dall’amministrazione;

? versamento del deposito cauzionale ove richiesto;

? pagamento della prima rata o della rata unica del canone di occupazione.